



La Vibonese: “Attoniti per le decisioni. Messina senza fideiussione, prima o poi un giudice capirà”

Descrizione

Durissimo comunicato della **Vibonese** dopo le decisioni del Consiglio Federale di varare una Lega Pro a 56 squadre, senza riaprire la corsa ai ripescaggi. Chiaro il riferimento al caso del **Messina** da parte del club calabrese, costretto a ripartire dalla Serie D. La società del presidente Caffo, però, promette ancora battaglia, nonostante l'ultima bocciatura al Coni: *“Con estremo rammarico la U.S. Vibonese prende atto delle decisioni assunte quest’oggi dal Consiglio Federale. Ancora una volta si assiste attoniti ad una decisione che va contro ogni logica e che in un colpo solo chiude la strada a 4 società disposte a far parte della Serie C ed a mantenere in vita una serie di posti di lavoro. Dall’oggi al domani oltre 150 fra allenatori, calciatori, segretari, direttori sportivi e collaboratori rimangono senza squadra. Sorprende e lascia stupiti, in merito, il comportamento tenuto dall’Associazione Allenatori e dal suo presidente. La stessa Vibonese, alla luce di quanto deciso oggi dal C.F., si ritrova costretta a dover mandare a casa quattro allenatori. E questo per colpa del loro presidente di categoria che, andando contro i suoi associati, è stato l’ago della bilancia. E’ altresì assurda l’esclusione del Rende per un ritardo nella presentazione della fideiussione, quando nella stagione passata nessuno si è accorto che più squadre hanno giocato in assenza della stessa. Sappiamo tutti cosa è successo in merito alla posizione del Messina e ad una fideiussione che abbiamo scoperto non esserci mai stata. Ma noi continuiamo a chiedere alla giustizia sportiva di esprimersi sulla mancata presentazione della fideiussione e loro continuano a rispondere che sono stati già sanzionati per la ritardata presentazione. Prima o poi troveremo un giudice che capirà che dal primo febbraio non è stata MAI PRESENTATA!!! La U.S. Vibonese oggi più che mai conferma di voler andare avanti nel proprio progetto, a prescindere dalla categoria, fermo restando che continuerà a seguire tutte le vie legali possibili. Quanto accaduto nell’ultimo periodo amareggia e sconcerta ma, allo stesso tempo, il club troverà la forza per proseguire la propria attività. Nei prossimi giorni, nel corso di una conferenza stampa, verranno comunicate le intenzioni della società e verrà espresso, dal presidente Caffo e dal dg Beccaria, il pensiero su quanto accaduto finora”*.

Categoria

1. Brevi
2. Calcio
3. Lega Pro



default watermark